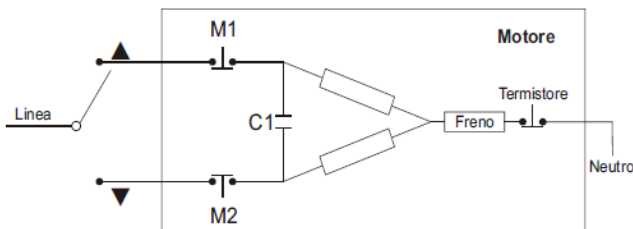


■ *È possibile collegare un deviatore (interruttore senza zero centrale) al motore?*

**Non è possibile.**

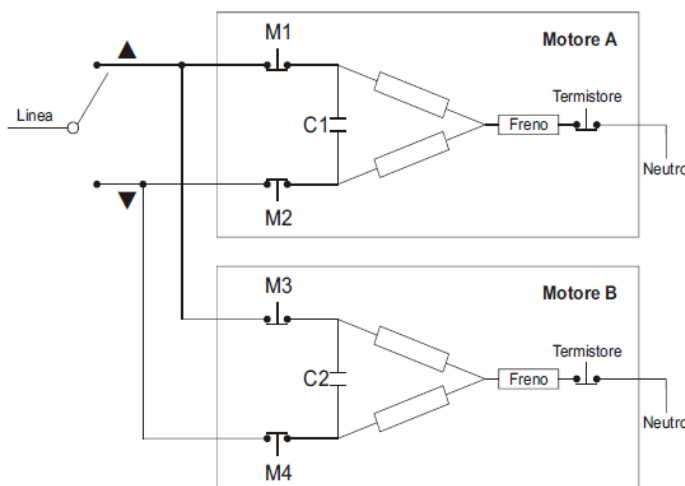
L'utilizzo di deviatori senza zero centrale comporta nelle commutazioni rapide la creazione di un cortocircuito dovuto agli archi che si creano sia sul deviatore che sul microswitch, attraverso il quale si scarica la capacità del condensatore C1. Il risultato è l'incollamento dei microswitch, a causa del quale, una volta raggiunto il limite del finecorsa, il motore ruota sempre in un senso senza arrestarsi.



■ *È possibile collegare più operatori in parallelo?*

**Non è possibile.**

Tale collegamento provoca dei ritorni di fase causati dai condensatori interni dei motori, danneggiando i microinterruttori della gabbia finecorsa. Quando l'interruttore è posizionato in salita o in discesa, i motori (A e B) si muovono contemporaneamente. Se uno dei motori (es. A) raggiunge il finecorsa prima dell'altro (B) si arresta. La corrente dal motore B passa, attraverso la capacità C2 e i microswitch M3 e M1, al motore A. Si verifica pertanto un continuo ritorno tra un motore e l'altro, causando continue oscillazioni dei due motori in prossimità del punto di finecorsa. Il che determina col passare del tempo che i microswitch dei motori si incollino, e che quindi il motore non si arresti al punto di finecorsa.



■ *È possibile collegare due invertitori ad un solo motore?*

**Non è possibile.**

Quando lo switch 1 è posizionato in salita il motore comincia a ruotare. Quando raggiunge il finecorsa il microswitch M1 si apre e il motore si ferma. Se lo switch 2 è ora posizionato in discesa il motore ruota nella posizione opposta. Il microswitch M1 è chiuso. Questo causa la scarica del condensatore C1 (240 V) attraverso il cortocircuito generato da M1 e Switch1, danneggiando i microswitch.

